

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 1 DEL REG. DEL 10-01-2020

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020/2022.

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **gennaio** alle ore **14:38** e seguenti nella casa Comunale, si é riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 11/05/2018, nelle persone di :

Giallongo Tania	P	Comm. Straordinario	A
Sindona Giuseppe	P	Comm. Straordinario	
Mallemi Salvatore	A	Comm. Straordinario	

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Spinella Giovanni.

Constatata la partecipazione dei componenti della Commissione Straordinaria in numero legale per la validità della seduta, viene posto in trattazione l'argomento in oggetto.



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto; CONSIDERATO che sulla stessa la Dott.ssa Emmanuele Grazia Gabriella, Responsabile del Settore Affari Generali, in data 10/1/2019, ha reso parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000"; VISTA la L. 142/90 come introdotta dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con voto unanime espresso nelle forme di legge:

DELIBERA

- Approvare l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA

Il Segretario Generale reggente, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,

Premesso che:

- con Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per l'la prevenzionee la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione sono state introdotte una serie di misure per prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;

-la suddetta Legge adotta un sistema bifasico, "nazionale" e "decentrato":a livello nazionale, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l' Integrità (CIVIT oggi ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione) con delibera n. 72 dell' 1 1.09.2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione; a livello decentrato, ogni Amministrazione pubblica predispone, entro il 31 gennaio di ogni anno, un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione, sulla base delle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, in maniera coordinata con il Codice di Comportamento ed il Programma triennale della trasparenza e dell' integrità; tale complesso organico di norme è finalizzato alla diffusione di una cultura improntata sull'etica e sulla trasparenza amministrativa, contrastando la cosiddetta "maladmistration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti , di determinazioni di fasi interne a



singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalia cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'andamento dei cittadini nell' "imparzialità delle Amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse".(Punto 2.1 Determina ANAC n. 12 del 28/10/2015);

- l'ANAC, già con la determinazione n.12 del 28.10.2015, "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", ha fornito alle pubbliche amministrazioni, indicazioni integrative e chiarimenti per una migliore elaborazione del PTPC;
- uno degli obiettivi del succitato "Aggiornamento" era di suggerire soluzioni che riguardavano, in particolar modo, il processo di formazione del PTCP e nello specifico, soluzioniche portino ad un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo e dei Responsabili degli uffici per una consapevole partecipazione ed una migliore condivisione delle misure da adottare per la prevenzione della corruzione, sia nella fase dell' individuazione, sia in quella dell'attuazione;
- in fase di adozione, l'ANAC raccomanda agli enti territoriali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, un adempimento intermedio: una deliberazione con cui il Consiglio Comunale approva un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, prima dell'adozione finale del Piano per la Prevenzione della Corruzione da parte della Giunta Comunale;

Considerato che:

- con D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 sono state introdotte alcune modifiche alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, in particolare è stato introdotto un più ampio accesso civico ai dati e documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione e sono stati precisati i contenuti ed i procedi menti di adozione del PNA e dei PTPC adottati dalle amministrazioni, nonché sono stati ridefiniti i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi;
- con la delibera dell' ANAC n. 1604 del 13/11/2019, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 che, ai sensi dell'art. 1, c. 2 bis, 3° periodo, L. n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 9712016, costituisce atto generale di indirizzo per tutte le amministrazioni, per cui si ritiene opportuno di tenere conto della Nuovo Piano Nazionale nella formazione del PTPC a decorrere dal **triennio 2020/2022**:
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 11 del 25.01.2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019/2021;
- che, lo stesso redatto secondo gli indirizzi generali di cui ai precedenti piano nazionali ed agli indirizzi impartiti dal Consiglio Comunale, necessita di aggiornamento;



Ciò premesso:

Viste le disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012, come modificata con la Legge n. 1 14/2014 e da1DLgs. n. 97 del 25/05/2016;

Viste le delibere CI.VI.T. n.105/2012, n.2/2012, n. 50/2013, n.71/2013,n .72/2013,per le parti tuttora applicabili, nonché le determinazioni ANAC n. 6 del 28/04/2015, con cui sono state emanate le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower) e n. 12 del 28/1 0/2015 di approvazionedel PN.A. per l'anno 2015, ed inoltre le delibere ANAC n. 831 del 03/08/2016 di approvazione del P.N.A. 2016 e n. 833 del 03/08/2016 di approvazione delle linee guida in materia di accertamento di cause di inconferibilità /incompatibilità degli incarichi amministrativi; Considerato che sono state apportate ulteriori modifiche al PNA nazionale, pubblicato sul sito dell'ANAC e che occorre procedere all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC;

PROPONE

Per le ragioni espresse in premessa:

- **Di dare mandato**, per le ragioni espresse i n narrativa, al R P C T di dare attuazione alle linee di indirizzo, di seguitoindicate ai fini della stesura del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022, in un' ottica di miglioramento dell'efficacia delle misure già adottate;
- **Di attuare** un ampliamento della pubblicazione di dati con particolare riferimento ed in attuazione di quanto previsto dalla nuova normativa sull'accesso civico, DLgs.n.97/2016, velocizzando la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente", attraverso un miglioramento dei sistemi informatici dell'Ente;
- **Di attuare**, costantemente, il monitoraggio delle misure anticorruzione, anche attraverso una maggiore integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno
- **Di integrare ed aggiornare** il codice di comportamento i n attuazione di quanto previsto dal PNA e dal redigendo codice di comportamento Anac in fase di consultazione e dal PTPCT del comune di Trecastagni
- **Di incrementare** la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- **Di inserire** all'interno del PTPCT del Comune di Trecastagni misure alternative al piano di rotazione del personale anno 2020, attesa la situazione in atto che ha visto definita la definizione delle figure apicali nel corso dell'anno 2019, anche mediante



l'utilizzo di dipendenti di altre amministrazioni;

- **Di mantenere**, aggiornare e controllare sul sito istituzionale dell'Ente la sezione per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite all'interno dell'Ente che garantisca l'assoluto anonimato del segnalante;
- Di prevedere per quanto riguarda i contratti pubblici che i contraenti, oltre alla sottoscrizione dei protocolli di legalità previ sti nei bandi, dichiarino di aver preso visione del PT'PCT e del Codice di comportamentodei di pendenti e di attenersi scrupolosamente a quanto in esso previ sto;
- **Di introdurre** nel codice di comportamento lo specifico dovere di collaborare attivamente con il RPCT;
- **Di rafforzare** il ruolo e la struttura organizzativa a supporto del RPCT anche alla luce delle altre e rilevanti competenze attribuite a tale soggetto dal D.Lgs 97/2016;
- **Di individuare** ed inserire negli strumenti di programmazione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Di inserire, altresì, il rispetto di quanto previsto dal regolamento (U.E.) 2016/679 entrato in vigore in data 21 Maggio 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati:
- **Di prevedere** nel PTPCT il principio della rotazione del personale fin dove possibile o comunque misure alternative finalizzate alla prevenzione della corruzione:
- **Dare mandato**, inoltre, al RPCT alla stesura del PTPCT del Comune di Trecastagni per il triennio 2020/2022.



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma. **La Commissione Straordinaria**

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Spinella Giovanni